Pioda, Alfredo

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Verhandlungen der Schweizerischen Naturforschenden Gesellschaft = Actes de la Société Helvétique des Sciences Naturelles = Atti della Società Elvetica di Scienze Naturali**

Band (Jahr): **92 (1909)**

PDF erstellt am: **29.03.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

20.

Dr. Alfredo Pioda.

1848—1909.

Alfredo Pioda nacque a Locarno il 1° novembre 1848 da Giacomo Pioda, di cospicua e patrizia famiglia locarnese, e da Carolina Bazzi di Brissago. Mortogli il padre nel 1853, la sua prima educazione fu curata dalla madre, donna di alti sensi, colta e d'animo squisitamente delicato. I primi studi li fece alle scuole comunali e nel Ginnasio di Locarno: poi passò al Collegio Landriani di Lugano e di lì al Liceo nella stessa città. Si recò poi a Pisa, dove a quell' Università, iniziò gli studi in giurisprudenza, seguiti poi a Torino per qualche tempo e poscia ad Heidelberg dove si adottorò in legge, con molta lode, nel 1870. Terminati i suoi studi, colla madre e colla sorella, passò qualche tempo a Milano, dove fece pratica presso un avvocato, ma il foro non l'attraeva e lo spirito suo osservatore e meditativo, e l'amore per le scienze occulte, l'attiravano verso gli studi filosofici. Ed infatti passato qualche anno, tornò ad Heidelberg, e, avendo Kuno Fischer professore si adottorò anche in filosofia.

Di ritorno dalla Germania fissò la sua dimora in Locarno, nella casa dei suoi padri, nel tranquillo e quasi isolato quartiere di San Francesco. E quì egli si occupò dei suoi studi prediletti interessandosi di spiritismo e poi di teosofia, studio che non abbandonò mai più e sul quale ebbe a scrivere diverse opere.

Ma ben presto, nonostante il diverso indirizzo dei suoi studi, chiamato dagli amici e dal paese entrò nella politica e, seguendo le gloriose tradizioni della famiglia militò nelle file



DR. ALFREDO PIODA

1848 – 1909

del partito liberale coprendo le cariche di membro del Municipio, del Gran Consiglio e del Consiglio Nationale, carica, quest ultima, ch' egli copriva ancora al momento della sua morte avvenuta improvvisamente in Locarno il 7 novembre 1909.

Dove egli ebbe ancora a dimostrare la sua attività e la sua intelligenza fu come presidente della sessione annuale del 1903 della Società Elvetica di scienze naturali riunitasi in Locarno. Coprendo tale carica egli aperse il congresso con un brillantissimo discorso che ebbe molto successo.

Ma dove egli dedicò gran parte dell'attività sua, fu all' educazione, alla cultura, all' istruzione del popolo, e se non fu insegnante direttamente, fu di aiuto efficacissimo a chi insegnava come ispettore, come direttore della scuola tecnica di Locarno, esaminatore al Liceo e membro delle Commissioni delle normali. Alfredo Pioda fu uomo di grande sapere, di modestia e bontà ammirevoli e morì, nell' ancor verde età di 61° anni, pianto dai suoi concittadini che gli tributarono, solenni onoranze funebri.

M. Marchi e Prof. L. Bazzi.

Opere di Alfredo Pioda.

1 „Baleni", poesie. Firenze 1889. 16°.
2 „Teosofia". Roma, Balbi 1889.
3 „Memorabilia". Traduzione di W. Crooks. Società editrice di Torino.
4 „Le confessioni di un visionario", 2 parti. Colombi, Bellinzona 1892.
5 „Indagini intorno allo spiritualismo", traduzione in italiano, dall' opera di W. Crooks. Tipografia cantonale. Locarno 1877.
6 „Il centenario della critica della ragion pura", traduzione dal testo tedesco di Kuno Fischer. Dumolard, Milano 1882.
7 „La battaglia di Arbedo secondo la storia e la leggenda". L.
8 „La battaglia di Giornico".
9 „Ludovico Borromeo".
10 „La famiglia Beroldingen".

11 „Ascanio Marso".
12 „I primordi della Riforma religiosa nel Ticino".
13 „I baliaggi italiani nella prima guerra di Villmergen".
14 „Descrizione del Baliaggio di Locarno del Landvogt Leucht".

Traduzioni tutte queste da testo tedesco: autore Teodoro Liebenau. Tutte apparse nel „Bollettino Storico della Svizzera Italiana".